

GSE - CER

Comunità Energetiche Rinnovabili

Normativa che agevola il **produttore** e il **consumatore** partecipanti alla comunità energetica. L'agevolazione consiste in una **tariffa incentivante** fino a **120 €/MWh** e in un contributo in **conto capitale** del **40%**. Sono ammessi impianti o potenziamenti **massimo di 1MW** (potenza inverter), dotati anche di **sistemi di accumulo**. Possono fare parte della CER: **PMI, privati, Enti territoriali, (Grandi imprese e ATECO 35.11 e 35.14 solo come soggetti terzi ed esclusi dal fondo perduto)**. La tariffa incentivante può essere ottenuta su impianti entrati in esercizio **dal 24 gennaio 2024** in poi. L'**impianto di produzione e punto connessione** devono rientrare nella stessa area sottesa alla **medesima cabina primaria**. Le domande per il contributo a fondo perduto devono pervenire al GSE entro il **30 novembre 2025** e devono riguardare esclusivamente impianti ancora da realizzare.

fonti

- Decreto MASE n. 414 del 2023
- Decreto MASE n. 59 del 2025 - proroga scadenza 30 novembre 2025

Beneficiari

ammessi

- PMI,
- privati,
- Enti territoriali,
- (Grandi imprese e ATECO 35.11 e 35.14 solo come soggetti terzi ed esclusi dal contributo a fondo perduto).

condizioni

- Potenza nominale massima 1MW (potenza inverter) dell'impianto o del potenziamento,
- impianto di produzione e punto di connessione rientranti nella stessa area sottesa alla medesima cabina primaria,
- Gli impianti possono essere messi a disposizione anche da un **produttore terzo**, non socio o membro della CER.

esclusi

- amministrazioni centrali,
- grandi imprese (possono partecipare solo come produttori terzi e sono escluse dal contributo a fondo perduto),
- ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00 (possono partecipare solo come produttori terzi e sono esclusi dal contributo a fondo perduto),
- imprese in difficoltà

progetti ammissibili

Sono ammissibili progetti di realizzazione di impianti, potenziamento di impianti e sistemi di accumulo.

L'avvio dei lavori per i nuovi impianti deve essere successivo alla data di presentazione della domanda di fondo perduto da parte del soggetto beneficiario.

domande

Considerando le novità di giugno 2025, le domande possono essere presentate su impianti situati in Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti. La domanda di contributo a fondo perduto deve essere presentata entro il 30 novembre 2025, i lavori dovranno essere ultimati entro il 30 giugno 2026 e l'entrata in esercizio dovrà avvenire entro 24 mesi dal fine lavori e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

Inoltre, è stata incrementata dal 10% al 30% la quota percentuale che i beneficiari possono chiedere a titolo di anticipazione del fondo perduto.

cumulo

Gli incentivi sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021. In tal caso, l'incentivo è ridotto secondo le modalità specificate nel decreto operativo.

Agevolazione

tariffa incentivante

Tariffa incentivante **variabile in base alla potenza dell'impianto** ma in generale massimo fino a 120 €/MWh. La tariffa incentivante spettante applicabile all'energia elettrica condivisa, espressa in €/MWh, è determinata come nel seguente esempio:

- per impianti di potenza > 600 kW $TIP = 60 + \max(0; 180 - Pz)$
- Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.
- La tariffa incentivante **non può eccedere il valore di 100 €/MWh**.

Le imprese consumatrici accedono solo alla tariffa premio base, la parte eccedente è destinata dalla CER a fini **sociali**.

La tariffa incentivante è dimezzata in caso di ottenimento del contributo in conto capitale, tuttavia tale fattore di riduzione non trova applicazione in relazione all'energia elettrica condivisa e consumata da enti territoriali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale, persone fisiche.

Agevolazione

fondo perduto

Per impianti di produzione ubicati in Comuni con meno di **50.000** abitanti, è previsto un contributo in conto capitale, fino a un **massimo del 40% del costo** di investimento, a valere sulle risorse del PNRR.

Il **costo di investimento massimo** di riferimento per l'erogazione del finanziamento è posto pari a:

- 1.500 €/kW, fino a 20 kW,
- 1.200 €/kW, per potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW,
- **1.050 €/kW, per potenza superiore a 200 kW e fino a 1.000 kW.**